

Il tram? Lo prendo col biglietto elettronico

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2005

☒ Fate spazio nel portafoglio all'ennesima tesserina tuttofare, ma questa risulterà essere davvero utile, specialmente per chi usa i mezzi pubblici di Milano. Dopo la carta di credito, il bancomat, la scheda del supermercato, quella dell'università, la patente e molte altre, debutta **SBME, il sistema di biglietteria elettronica di ATM**. Forse tutte queste schedine iniziano a confonderci, ma anche questa, in realtà, è nata per semplificarci la vita. SBME, infatti, è una scheda elettronica che **può contenere contemporaneamente gli abbonamenti a mezzi di superficie (autobus, filobus e tram), metropolitana, Ferrovie Nord e Trenitalia**.

Usarla è semplicissimo: **basta accostare la tessera magnetica ai sensori posti ai nuovi cancelletti della metropolitana o all'ingresso dei mezzi di superficie, ed una luce verde ci segnalerà la possibilità di ingresso**. Alcuni sensori, poi, sono già stati posti nelle stazioni di Ferrovie Nord e Trenitalia ma, nel caso in cui vi trovaste in una stazione ancora non fornita, potrete usare la tessera come semplice abbonamento a vista (cioè come quello che usate oggi). Ma la comodità non finisce qui: **una volta scaduto l'abbonamento non sarà più necessario acquistare una nuova tessera, ma si potrà "ricaricare" quella esaurita con un'altra settimana o mese di viaggi**. Il tutto agli ATMPoint o, per evitare le code, attraverso dei sistemi automatici che si trovano in metropolitana.

☒ Non c'è che dire, il sistema è decisamente innovativo, e questa volta il merito è ironicamente dovuto alla lentezza di realizzazione. L'idea di creare un sistema unificato per i trasporti lombardi, infatti, era nata ben dieci anni fa, ma tra rallentamenti e rinvii si è realizzata solo oggi. Il tempo trascorso, tuttavia, non ha risparmiato riflessioni tecnologiche, che hanno reso evidente la necessità di creare un sistema informatico decisamente complesso a sostegno del progetto. Perché realizzare un'infrastruttura del genere ha richiesto uno sforzo imponente: l'intero sistema di biglietteria, infatti, ha dovuto essere collegato in una rete informatica. **Una rete che, quando sarà a pieno regime, gestirà almeno 20Gb di nuovi dati ogni giorno**. Dati molto importanti che, tra l'altro, aiuteranno ATM ad avere informazioni certe sulle abitudini dei viaggiatori, al fine di organizzare meglio le tratte e le disponibilità di posti.

Uno sforzo concreto è stato quello relativo alla sicurezza informatica: se in precedenza il sistema di gestione dati era basato su una semplice struttura proprietaria, ora si è reso necessario introdurre tecnologie avanzate che potevano offrire solo soluzioni standard offerte dai leader di settore. In particolare vengono utilizzati Microsoft Windows e il sistema di database SQL per i sistemi dedicati, architettura Unix e database Oracle per il server centrale. A breve a molti operatori amministrativi sarà fornito anche un palmare wireless su piattaforma Windows CE, corredato di un software scritto in Visual Basic su .Net. Ma, come sappiamo, questi sistemi necessitano una costante protezione dai virus, dalle falle e dagli hacker, attività alla quale ha dedicato particolare attenzione ATM.

☒ I costi non saranno certo contenuti, ma è possibile che ATM ammortizzi la spesa in poco tempo: **questo sistema, infatti, dovrebbe eliminare qualsiasi tentativo di evasione**. Almeno sulle metropolitane i cancelletti non si apriranno se non al comando del tesserino. Anche chi non usa un abbonamento non potrà farla franca, perché **persino tutti i giornalieri saranno sostituiti con dei biglietti a striscia magnetica compatibili con il nuovo sistema**. Inoltre i dati acquisiti dal sistema informatico permetteranno al servizio di trasporto di ottenere dati concreti (e non più statistici) sulle abitudini dei viaggiatori, consentendo di pianificare più oculatamente i futuri investimenti. **Dietro alle**

piccole tesserine, quindi, si cela una vera e propria trasformazione, che pone il sistema informatico come il nuovo nucleo strategico dell'azienda.

Ora l'obiettivo di ATM è quello di passare totalmente al nuovo sistema (sia per gli abbonamenti che per i giornalieri) entro fine anno. Se avete già un abbonamento di vecchio tipo non temete, la sostituzione è semplice ed è stata ben pianificata per evitare code ed allarmismi. **Chi vuole può già chiedere la sostituzione degli abbonamenti ATM oggi, e gratuitamente entro il 30 novembre.** Basta recarsi in un ATMPoint o in un centro autorizzato ([qui](#) tutti gli indirizzi) con il vecchio abbonamento ed una fototessera. **Chi possiede un abbonamento con inizio validità 2005, invece, può convertirlo con più tranquillità, ignorando la scadenza del 30 novembre. Anche l'abbonamento studenti sta diventando elettronico: chi vuole sottoscriverlo trova le istruzioni a [questa pagina](#).** Su Trenitalia e Ferrovie Nord, invece, l'abbonamento elettronico è solo una scelta, chi vuole può continuare a preferire quello cartaceo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it